



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 10 dicembre 2010 (13.12)  
(OR. en)**

**17635/10**

**BUDGET 93**

**MOTIVAZIONE**

---

Oggetto: Nuovo progetto di bilancio dell'Unione europea per l'esercizio 2011: posizione del Consiglio del 10 dicembre 2010

---

**I. INTRODUZIONE**

1. Il 16 giugno 2010, la Commissione ha presentato una proposta contenente il progetto di bilancio per l'esercizio 2011, sul quale non è stato raggiunto un accordo nel quadro della procedura di conciliazione prevista all'articolo 314, paragrafi 4, 5 e 6 del TFUE.
2. In applicazione dell'articolo 314, paragrafo 8 del TFUE, la Commissione ha presentato, il 26 novembre 2010, un nuovo progetto di bilancio per lo stesso esercizio finanziario.

3. Questo nuovo progetto di bilancio per il 2011 si basa sullo stato dei negoziati a seguito del comitato di conciliazione del 15 novembre 2010, fatte salve alcune modifiche per tener conto di nuovi elementi che non erano noti a tale data:

- gli stanziamenti di pagamento sono fissati al livello stabilito nella posizione del Consiglio dell'agosto 2010: 126,527 miliardi di EUR, il che rappresenta un aumento del 2,9% rispetto al bilancio per il 2010 (bilanci rettificativi da 1 a 7 inclusi). I criteri usati per la ripartizione degli stanziamenti di pagamento tra le varie rubriche e sottorubriche del quadro finanziario rimangono invariati. È stato inoltre approvato il seguente progetto di dichiarazione comune sugli *stanziamenti di pagamento*:

*"Tenendo conto degli sforzi di risanamento di bilancio profusi attualmente negli Stati membri, il Parlamento europeo e il Consiglio concordano sul livello degli stanziamenti di pagamento per il 2011 proposto nel progetto di bilancio della Commissione del 26 novembre. Chiedono alla Commissione di presentare un bilancio rettificativo qualora gli stanziamenti inclusi nel bilancio 2011 si rivelassero insufficienti per coprire le spese che rientrano nella sottorubrica 1a (Competitività per la crescita e l'occupazione), nella sottorubrica 1b (Coesione per la crescita e l'occupazione), nella rubrica 2 (Conservazione e gestione delle risorse naturali), nella rubrica 3 (Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia) e nella rubrica 4 (L'Unione europea come attore globale).*

*In particolare, il Parlamento europeo e il Consiglio esortano la Commissione a presentare entro la fine di settembre 2011 al più tardi cifre aggiornate sulla situazione e le previsioni concernenti gli stanziamenti di pagamento nella sottorubrica 1b (Coesione per la crescita e l'occupazione) e lo sviluppo rurale nella rubrica 2 (Conservazione e gestione delle risorse naturali) e a presentare, se necessario, un progetto di bilancio rettificativo a questo unico scopo.*

*Il Parlamento europeo e il Consiglio prenderanno posizione sull'eventuale progetto di bilancio rettificativo quanto più rapidamente possibile onde evitare carenze di stanziamenti di pagamento. Inoltre, il Parlamento europeo e il Consiglio si impegnano a procedere senza indugio a eventuali storni di stanziamenti di pagamento, anche tra rubriche del quadro finanziario, al fine di sfruttare al meglio gli stanziamenti di pagamento iscritti in bilancio e adeguarli all'esecuzione e alle esigenze effettive.";*

- gli stanziamenti d'impegno aumentano soltanto dello 0,24% al posto dello 0,48% al 15 novembre. Questa diminuzione è dovuta essenzialmente ad una riduzione degli stanziamenti nella rubrica 2 (Conservazione e gestione delle risorse naturali) risultante dalla lettera rettificativa n. 1 al progetto di bilancio rettificativo n. 10/2010;
- è proposta l'attivazione dello strumento di flessibilità per un importo di 34 milioni di EUR oltre il massimale della sottorubrica 1a e di 71 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 4.

## **II. RISULTATI DEI LAVORI DEL CONSIGLIO**

Il 10 dicembre, il Consiglio ha raggiunto un accordo sul nuovo progetto di bilancio per il 2011 modificato come segue:

- gli stanziamenti per l'adeguamento delle retribuzioni nel 2011 sono inclusi nel nuovo progetto di bilancio per un importo totale di 91,1 milioni di EUR;
- gli stanziamenti di pagamento correlati a linee di bilancio diverse da quelle riguardanti la rubrica 5 sono ridotti di 91,1 milioni di EUR applicando gli stessi criteri usati per la ripartizione degli stanziamenti di pagamento nel nuovo progetto di bilancio;
- per quanto riguarda quindici linee di bilancio, sono inclusi sette storni di stanziamenti a riserva, sei storni di stanziamenti a linee di bilancio e due adeguamenti tecnici figuranti nell'addendum 2.

Il primo allegato tecnico di cui all'addendum 1 della presente motivazione contiene una ripartizione delle "spese totali" per rubrica del quadro finanziario e le corrispondenti cifre dettagliate per istituzione e per settore politico.

Il secondo allegato tecnico di cui all'addendum 2 della presente motivazione contiene le modifiche apportate ai commenti.

Le entrate totali devono essere aggiornate tenendo conto della posizione del Consiglio al momento dell'adozione del nuovo progetto di bilancio per il 2011.

### **III. CONCLUSIONE**

Il 10 dicembre, il Consiglio ha adottato la sua posizione sul nuovo progetto di bilancio dell'Unione europea per il 2011 sulla base degli elementi riportati ai punti I e II di cui sopra.

---

**POSIZIONE DEL CONSIGLIO  
SUL PROGETTO DI BILANCIO DELL'UNIONE EUROPEA  
PER L'ESERCIZIO 2011**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

vista la decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee<sup>1</sup>,

visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee<sup>2</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (UE, Euratom) n. 1081/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010<sup>3</sup>,

visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria, modificato da ultimo dalla decisione 2009/1005/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2009<sup>4</sup>, in particolare il quadro finanziario pluriennale di cui alla parte I,

---

<sup>1</sup> GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17.

<sup>2</sup> GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1, con rettifica nella GU L 25 del 30.1.2003, pag. 43 e nella GU L 99 del 14.4.2007, pag. 18.

<sup>3</sup> GU L 311 del 26.11.2010, pag. 9.

<sup>4</sup> GU L 347 del 24.12.2009, pag. 26.

considerando quanto segue:

- il 26 novembre 2010 la Commissione ha presentato una proposta contenente il nuovo progetto di bilancio per l'esercizio 2011<sup>1</sup>,
- data la necessità di adottare al più presto una posizione del Consiglio sul nuovo progetto di bilancio proposto in previsione dell'adozione definitiva del bilancio prima che abbia inizio l'esercizio finanziario 2011 così da garantire la continuità dell'azione dell'Unione, è giustificato abbreviare il periodo di otto settimane per l'informazione dei parlamenti nazionali, previsto all'articolo 4 del protocollo n. 1, e il periodo di dieci giorni per l'iscrizione del punto all'ordine del giorno provvisorio del Consiglio, conformemente all'articolo 3, paragrafo 3 del regolamento interno del Consiglio,

DECIDE:

Articolo unico

Il 10 dicembre 2010 il Consiglio ha adottato la sua posizione sul nuovo progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011.

Il testo integrale può essere consultato o scaricato visitando il sito web del Consiglio:

<http://www.consilium.europa.eu/>.

Fatto a Bruxelles, il 10 dicembre 2010.

Per il Consiglio  
Il presidente

---

<sup>1</sup> COM(2010) 750 definitivo.

PROGETTO di

**DECISIONE**

**del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO**

**relativa alla fissazione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011**

Il PARLAMENTO EUROPEO e il CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,

vista la decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee<sup>1</sup>,

visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee<sup>2</sup>,

---

<sup>1</sup> GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17.

<sup>2</sup> GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

considerando quanto segue:

1. Il 16 giugno 2010, la Commissione ha presentato una proposta contenente il progetto di bilancio per l'esercizio 2011, sul quale non è stato raggiunto un accordo nel quadro della procedura di conciliazione prevista all'articolo 314, paragrafi 4, 5 e 6 del TFUE.
2. In applicazione dell'articolo 314, paragrafo 8 del TFUE, la Commissione ha presentato, il 26 novembre 2010, un nuovo progetto di bilancio per lo stesso esercizio finanziario.
3. Il Consiglio ha adottato la sua posizione sul nuovo progetto di bilancio il 10 dicembre 2010.
4. Il Parlamento europeo ha approvato la posizione del Consiglio nella seduta plenaria del xx dicembre 2010,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo unico*

Il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2011 è fissato conformemente all'allegato della presente decisione,

Fatto a Strasburgo, il xx dicembre 2010.

*Per il Parlamento europeo  
Il presidente*

*Per il Consiglio dell'UE  
Il presidente*